

La villa comunale torna a brillare

Parco «Duca di Cesarò». Alberi potati, aiuole curate e nuovi fiori. Un colpo d'occhio per i visitatori

TAORMINA. Si annuncia una nuova era per il parco "Giovanni Colonna Duca di Cesarò". Le "grandi pulizie di primavera" hanno condotto, in questi giorni, a risultati concreti. Il "gioiello turistico" del Mediterraneo si sta apprestando ad affrontare la stagione delle vacanze.

Aiuole curate e prati verdi si trovano adesso un po' ovunque nel "polmone verde" cittadino. L'iniziativa è stata apprezzata dai tanti frequentatori del sito. Si tratta dell'effetto di un'azione importante, certosina, di ripristino che ha visto anche la potatura degli alberi e che prevede anche, ma non solo nel giardino pubblico, l'arrivo di fiori come gerani, margherite e tulipani. In sostanza si sta cercando di restituire, ove possibile, una dignità a quel sito tanto suggestivo ma, fino a questo momento, assolutamente dimenticato. L'effetto potatura ha dato lo spunto a tan-

ti amanti delle correnti artistiche più moderne, per foto particolari che potrebbero apparire anche in album di pregio.

Ma non è finita qui. «Certamente il giardino pubblico - ha detto l'assessore al Verde pubblico, Italo Mennella - è oggetto di una importante opera di riorganizzazione. Una volta trovate le risorse puntiamo alla realizzazione della manutenzione delle cosiddette "torrette".

Si sta pensando, poi, anche alla riorganizzazione di un punto di ristoro. Non è escluso che si possa ripetere l'esperienza del "Settembre in villa" durante il quale, lo scorso anno, abbiamo avuto una media di 410 spettatori a serata, tutti stranieri, che assistevano a spettacoli come i Pupi siciliani che fanno parte della nostra tradizione culturale».

In sostanza tutto sembra essere preordinato e programmato e va verso il rilancio di un'area considerata fondamentale per la cittadina turistica». Si attendono, comunque, interventi anche in altri siti cittadini. Per esempio sarebbe opportuno pensare alle mura antiche di Taormina ancora ricolme di erbacce. E nel frattempo arrivano i turisti. La cittadina turistica si appresta ad organizzare, infine, l'accoglienza anche con i tradizionali appuntamenti di Pasqua.

Il Garden club di Ilde Pafumi, infatti, ha organizzato assieme all'associazione "Imprenditori per Taormina" i cosiddetti "frumentini" da collocare davanti alle chiese cittadine.

Un'iniziativa che è piaciuta anche a padre Salvatore Sinitò, il parroco cittadino.

MAURO ROMANO



UNO SCORCIO DELLA SUGGESTIVA VILLA TAORMINESE

in breve

TAORMINA

Ritrovato il computer «scomparso» al Comune

m.r.) Riappare il computer misteriosamente scomparso a Palazzo dei Giurati. Stando ad alcune voci che circolano nella casa municipale, l'apparecchiatura sarebbe stata ritrovata, ieri mattina, sotto portici del Comune. Si accende, dunque, un piccolo mistero. Il computer era scomparso alcuni giorni fa durante una seduta del civico consesso; adesso è stato restituito avvolto in una busta di plastica di un noto supermarket.

TAORMINA

Via Bagnoli Croce in pessime condizioni

m.r.) Sono attualmente pessime le condizioni in cui si trova il manto stradale della via Bagnoli Croce. Si sta pensando ad un'opera di riqualificazione complessiva che sappia venire incontro alle esigenze dell'utenza.

TAORMINA

Convegno al Palazzo dei Duchi di S. Stefano

m.r.) Si svolgerà domani alle 17, al Palazzo dei Duchi di S. Stefano, il convegno che ha per tema: "Il paesaggio e la sua configurazione in un'ipotesi di contemporaneo", trattazione del paesaggio urbano.

TAORMINA

Nuova caduta di massi e detriti via Crocifisso ora è una Via Crucis

TAORMINA. Si complica il transito dei mezzi in un altro tratto di via Crocifisso. A parte, infatti, la strada franata di cui ci siamo occupati ieri, in un altro punto si registra la caduta di altri massi in mezzo alla carreggiata.

Rispetto alla immagini di alcune settimane fa, di quando cioè segnalammo lo stato di pericolo dovuto alla presenza dei massi nella carreggiata nel tratto in questione, nei giorni scorsi altri macigni si sono aggiunti a quelli precedenti. Il muro che dovrebbe contenere la frana non regge e si sgretola. Così, di conseguenza, le pietre vengono giù, ammassandosi alle altre. Intanto, mentre i lavori per la nuova via Crocifisso non partono come più volte annunciato, lo spazio della strada si riduce.

ANTONIO MAGRI



I MASSI CADUTI IN VIA CROCIFISSO

Tutti in gol contro il razzismo

Calcio giovanile. Le squadre minori del Taormina lanciano un messaggio intelligente

TAORMINA. Anche i giovani del Taormina calcio dicono "No al razzismo". Nei giorni scorsi, infatti, le squadre minori della società biancazzurra hanno partecipato a una simbolica manifestazione voluta fortemente dal settore giovanile e scolastico della Figc.

Lo striscione mostrato dai ragazzi e dagli allenatori del vivaio taorminese, guidato da Giovanni Maruca, recitava testualmente: "Asd Taormina. Tanti colori per un sì alle diversità e un no alle discriminazioni. Unisciti a noi per dire no al razzismo".

«Abbiamo solo raccolto l'invito del delegato del settore giovanile e scolastico della Figc sicula, Aldo Violato - ha spiegato Giancarlo Scevola, segretario del reparto verde del Taormina calcio - per una manifestazione che si

colloca all'interno della settimana contro ogni discriminazione voluta dal ministro delle Pari Opportunità, Mara Carfagna e dai responsabili dell'attività giovanile della Figc. Noi, come scuola calcio qualificata, unica in Sicilia, abbiamo partecipato volentieri e con grande entusiasmo allo stage e ne abbiamo approfittato per scattare alcune foto della giornata di sport che faremo avere al più presto al coordinatore Aldo Violato". La scuola calcio del Taormina, come si ricorderà, alcune settimane fa era stata premiata dai vertici della Figc sicula, alla Fondazione "Giuseppe Mazzullo", come unica qualificata della Sicilia. All'incontro era presente anche l'assessore comunale allo Sport, Italo Mennella.

SARO LAGANA*



I GIOVANI CALCIATORI CON UNO STRISCIONE ELOQUENTE

Jonica

TRATTA MESSINA-TAORMINA

Odissea per i pendolari soppressi due treni di fila

S. TERESA. Continuano i disservizi da parte di Trenitalia. Un'altra giornata nera per i pendolari della riviera jonica si è consumata, lo scorso giovedì, quando sulla tratta Messina - Taormina sono stati soppressi in sequenza ben due treni, in partenza dalla stazione centrale e il terzo ha lasciato la città peloritana in palese ritardo. Lavoratori e studenti dovevano fare ritorno a casa, ma prima viene soppresso il locale (12821) delle 13,35 e subito dopo anche il diretto (3851) delle 14,10. Non è finita. Il locale (12825), che doveva partire alle 14,32, abbandona la stazione centrale in ritardo tra le proteste civili delle centinaia di pendolari costretti a cambiare treno a ripetizione e rimanere in balia di una società di trasporti ferrata che continua ad avere il suo «tallone d'Achille» anche nella comunicazione.

L'informazione è un sacrosanto diritto di chi paga, soprattutto, mensilmente e annualmente l'abbonamento. Un viaggiatore deve essere costantemente aggiornato in merito a soppressioni e spostamenti di orari. E' evidente che, a queste situazioni inerenti i disservizi, per soppressioni e ritardi, devono essere aggiunte pure le questioni riguardanti la pulizia dei convogli, la sicurezza e il sovraffollamento.

PIPPO TRIMARCHI

Il «Caminiti» non ce la fa più

S. Teresa. Sovraffollamento al liceo scientifico. «Serve una sopraelevazione o un nuovo edificio»



AULE STRACOLME AL LICEO «CAMINITI»

S. TERESA. Potrebbe essere la sopraelevazione dell'attuale immobile la soluzione ai disagi, legati al sovraffollamento delle aule, che attanagliano il liceo scientifico "Caminiti". L'ipotesi è stata vagliata nel corso di un incontro tra il consigliere provinciale Matteo Francilia e il preside dell'Istituto, Santo Torrisi. «Il comprensorio jonico - evidenzia Francilia - necessita di una nuova struttura adeguata alle moderne e reali esigenze degli studenti e dei docenti e ciò si potrà ottenere tramite la costruzione di un nuovo plesso scolastico o, in alternativa, attraverso la realizzazione di una sopraelevazione sull'immobile esistente, nel caso in cui ciò fosse tecnicamente possibile».

Del nuovo liceo se ne parla da anni. E' stata individuata anche l'area sulla quale dovrebbe sorgere: alla periferia nord del paese, nei pressi della palestra

comunale. Al momento, però, non si è andati oltre le parole. Adesso Francilia propone la sopraelevazione. Una soluzione che risolverebbe buona parte dei problemi, ma tutta da vagliare. Francilia, insieme al collega Nino Muscarello, ha inoltre puntato l'indice verso gli amministratori santateresini per una promessa non mantenuta, che già dall'anno scolastico in corso avrebbe potuto alleviare le difficoltà di studenti e docenti.

«L'amministrazione comunale si deve attivare immediatamente - spiegano i due consiglieri provinciali - per liberare i locali dell'archivio comunale, le stanze al piano terra del municipio che ha destinato a tre aule del liceo. La Provincia, che ha stanziato 25mila euro per la sistemazione e la messa a norma di quelle stanze, poteva intervenire già da tempo e invece tutto è fini-

to nell'impasse». Ritardi su ritardi hanno fatto scivolare il nuovo anno scolastico noti disagi e promesse non mantenute. Le tre stanze messe a disposizione dagli amministratori avrebbero rappresentato una soluzione immediata e utile. Nei mesi scorsi Francilia e Muscarello si erano interessati della questione. Su sollecitazione del presidente del Consiglio comunale Carmelo Lenzo (a loro molto vicino) ed in seguito a successivi incontri tra l'amministrazione comunale e quella provinciale, si era giunti ad un accordo con il quale il Comune di S. Teresa si impegna a dare in comodato d'uso al liceo i locali e la Provincia sarebbe intervenuta, con fondi propri, per realizzare le aule. Quasi soldi, 25mila euro, se non impiegati, adesso rischiano di essere dirottati altrove.

CARMELO CASPANELLO

La «tigre» Pantò ruggisce ancora

Ali Terme. Il 22enne atleta di kickboxing batte a Milano il forte olandese Roche



LUCA PANTÒ ALLE PRESE CON L'OLANDESE WENDEL ROCHE

ALI TERME. La "tigre siciliana" vince ancora e vola verso l'olimpico della kickboxing mondiale. Un successo straordinario quello ottenuto da Luca Pantò sul ring di "Oktagon 2010", la più importante manifestazione italiana. Davanti a oltre 10mila spettatori, accorsi al Palasharp di Milano per vedere da vicino i più forti atleti d'Europa, Pantò non ha tradito alcuna emozione e ha dominato per i nove minuti dell'incontro il forte olandese Wendell Roche.

«Luca ha saputo tirare fuori la grinta giusta per imporsi sul suo avversario - spiega il suo maestro Emanuele Sparacino - dimostrando alla fine una netta superiorità tecnica». Per il 22enne "super massimo" si aprono adesso le porte di un prestigioso torneo olandese in programma nelle prossime settimane ad Am-

sterdam. «Adesso - continua Sparacino - il sogno di andare a combattere in Giappone per il "K1 Network" è sempre più vicino. Per realizzarlo bisogna però rimanere con i piedi per terra e continuare a prepararsi con lo stesso impegno e la stessa dedizione mostrati sino ad oggi. Proseguendo di questo passo - conclude Sparacino - sono sicuro che Luca raggiungerà traguardi ancora più importanti e prestigiosi».

Fisico imponente e tantissima grinta, l'atleta aliense ha le idee chiare: «Quando 8 anni fa ho iniziato a praticare questo sport - spiega - non pensavo di poter raggiungere questi risultati. Adesso non voglio fermarmi. Un grazie di cuore al mio maestro e ai tifosi che ci hanno seguito fino a Milano».

GIANLUCA SANTISI

NIZZA

Il congresso del Pd conferma D'Amico coordinatore del circolo

Nizza. Il locale circolo del Pd è reduce dal congresso comunale. L'assise è stata convocata sia per l'elezione del coordinatore provinciale che per quello comunale ed in questo ruolo è stato riconfermato Francesco D'Amico.

Accanto a lui un gruppo dirigente eterogeneo per età e professioni: dai giovani Carmelo Parisi ed Elena Borghese, ai maturi professionisti come Nino Arrigo ed Armando Briguglio. Accanto a loro Mariella Russo, Gianni Coledi ed il consigliere comunale Giacomo D'Arrigo. Nella discussione è stata ribadita la posizione alternativa all'attuale amministrazione comunale a cui sono state attribuite responsabilità per lo stato di grave crisi economica in cui versa il Comune e che vede difficoltà anche nel pagare gli stipendi ai di-

pendenti. I Democratici ritengono più che mai necessario riprendere le file del dialogo con chi si pone nella stessa posizione di alternativa, cominciando da una più stretta collaborazione tra e con i consiglieri di minoranza. Tra gli altri problemi posti in discussione, l'elaborazione del nuovo Piano Regolatore, il dissesto idrogeologico con la necessità di salvaguardare l'abitato e le aziende agricole; la proposta di realizzare la copertura gratuita per l'accesso ad Internet con un buon risparmio per tutte le famiglie. Nella riunione è stata criticata la decisione del consigliere provinciale, Biagio Gugliotta, di allontanarsi dal partito senza rimettere il mandato che gli è stato affidato.

FRANCO PARISI